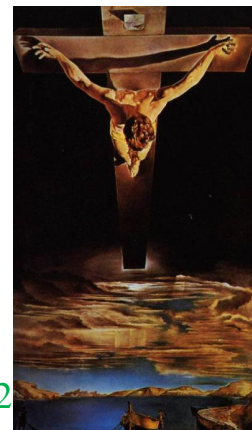


VIA CRUCIS
del VENERDI SANTO
per le STRADE della CITTÀ

14 Aprile 2017

VIA CRUCIS del VENERDI SANTO per le STRADE della CITTÀ



SEGUIMI, CON LA TUA CROCE! (cfr. Mt 16,2)

La Via Crucis del venerdì Santo ha inizio al Santuario della Consolata con un canto di meditazione nell'attesa dell'arrivo della Croce e dell'ingresso del vescovo.

Canto: Ti seguirò

TI SEGUIRÒ (coro + popolo di Dio)

**Rit. Ti seguirò, ti seguirò, o Signore
e nella tua strada camminerò.**

Ti seguirò nella via del dolore
e la tua croce ci salverà.

**Rit. Ti seguirò, ti seguirò, o Signore
e nella tua strada camminerò.**

INTRODUZIONE

All'interno del santuario della Consolata, l'Arcivescovo:

Nel Nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

Il Signore,
che guida i nostri cuori nell'amore
e nella pazienza di Cristo,
sia con tutti voi.

E con il tuo spirito.

Monizione

Fratelli e sorelle in Cristo,
ancora una volta siamo radunati per meditare
le ultime ore della vita di Gesù nel suo cammino verso la Pasqua.
Camminando dietro la Croce,
vogliamo anche noi farci carico delle tante *croci*
di quanti sono in difficoltà,
condannati per proprie debolezze,
schiacciati sotto il peso della povertà,
umiliati per le proprie condizioni di vita.
Ma Gesù ci invita a sollevare lo sguardo,
a far spazio alla speranza.
Camminiamo, dunque, dietro l'Uomo della Croce!
Egli guarirà le nostre infermità,
consolerà il nostro cuore,
asciugnerà ogni nostra lacrima.
Anche noi, come i cristiani di ogni tempo,
mettiamoci in cammino dietro la Croce,
per trovare in Gesù, morto e risorto per noi,
vita nuova e benedizione.

Preghiamo.

Breve pausa di silenzio.

ORAZIONE

L' Arcivescovo:

Ti benediciamo, Padre santo:
nel tuo immenso amore verso le tue creature
ci hai mandato come Salvatore il tuo Figlio unigenito.
Donaci, o Padre, di accogliere gli insegnamenti della sua Passione
per condividere la sua gloria di Signore Risorto.
Lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

Tutti: Amen

Mentre la processione di avvia si canta

CANTO: *Ecco l'uomo*

PRIMA STAZIONE: Gesù è condannato a morte

Guida: Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

Tutti: Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.



Ti adoriamo, Cristo, e ti benedi - cia - mo. Perché con la tua santa Croce hai redento il mon - do.

Letto:

Dal vangelo secondo Matteo.

Venuto il mattino, tutti i sommi sacerdoti e gli anziani del popolo tennero consiglio contro Gesù, per farlo morire. Poi, messolo in catene, lo condussero e consegnarono al governatore Pilato.

Pilato, visto che non otteneva nulla, anzi che il tumulto cresceva sempre più, presa dell'acqua, si lavò le mani davanti alla folla: «Non sono responsabile, disse, di questo sangue; vedetela voi!». E tutto il popolo rispose: «Il suo sangue ricada sopra di noi e sopra i nostri figli». Allora rilasciò loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò ai soldati perché fosse crocifisso.

COMMENTO UFFICIO LITURGICO: *Pilato*

Io, Pilato, davanti alla folla, mi sono lavato le mani. Ho cercato di non farmi coinvolgere nelle loro discussioni, di restare in disparte. Ma non è stato possibile!

Perché anche la scelta di non scegliere è una scelta: la scelta di confrontarsi con la verità, oppure di accontentare la folla.

Così il grido di Caino: “Sono forse io il custode di mio fratello?” continua a risuonare, e ricorda che è impossibile non sporcarsi le mani,

o per andare incontro agli altri,

oppure perché, tenendole in tasca, apparentemente pulite,

si fanno complici di coloro che operano il male.

Non si può restare in disparte, o al margine della Croce di Gesù.

Per questo motivo, nel nome della verità e della giustizia, io vi supplico:

invocate la grazia di non rimanere mai indifferenti di fronte alle croci del mondo.

TESTIMONIANZA: un disoccupato

Intercessioni:

Dopo ogni invocazione si ripete il ritornello

Rit. Ascolta Signore la nostra preghiera (CP 73)

- Per chi ha perso il lavoro e fatica nella ricerca di una nuova occupazione ***Rit.***
- Per coloro che si adoperano per la giustizia sui luoghi di lavoro ***Rit.***
- Per i giovani che desiderano costruirsi un futuro professionale ***Rit.***
- Per gli imprenditori che vogliono resistere all'illegalità e al ricatto ***Rit.***

Arcivescovo

Preghiamo.

Breve pausa di silenzio.

Signore Gesù,

tu sei il buon Pastore che, per amore delle tue pecorelle,
ti lasci condurre come agnello mansueto al macello.

Vogliamo seguirti dovunque tu andrai.

Liberaci dall'istinto di ribellione davanti alla fatica e al dolore,
e aiutaci a saper riconoscere,

nei cammini più difficili che la vita ci impone,

un'occasione propizia per crescere nella docilità.

Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen

Mentre si avvia la processione si recita il Padre nostro e si canta:

*Mentre si avvia la processione si canta: **Signore dolce volto** (CP 516)*

Preghiere e litanie del cammino

SECONDA STAZIONE: il suicidio di Giuda

Guida: Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

Tutti: Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.



Ti adoriamo, Cristo, e ti benedi - cia - mo. Perché con la tua santa Croce hai redento il mon - do.

Lettore

Dal vangelo secondo Matteo

Il suicidio di Giuda

Allora Giuda, il traditore, vedendo che Gesù era stato condannato, si pentì e riportò le trenta monete d'argento ai sommi sacerdoti e agli anziani dicendo: «Ho peccato, perché ho tradito sangue innocente». Ma quelli dissero: «Che ci riguarda? Veditela tu!». Ed egli, gettate le monete d'argento nel tempio, si allontanò e andò ad impiccarsi.

COMMENTO UFFICIO LITURGICO: *Giuda*

«La luce splende nelle tenebre» (Gv 1,5),

anche nelle mie, che sono le tenebre di Giuda.

Nella notte più opaca del tradimento e della follia,

mi sono sentito chiamare "amico".

Ho tradito il Cristo, ma lui non ha rinnegato la mia amicizia,

né quella dei suoi fragili e paurosi compagni!

Il mio pentimento però degenerò in disperazione e autodistruzione.

“Lasciate che io domandi a Gesù, a Gesù che è in agonia,

a Gesù che ci accetta come siamo,

lasciate che io gli domandi per tutti noi,

come grazia pasquale, di chiamarci amici.

Perché la gioia vera è sperimentare che Cristo ci ama, che Cristo ci perdona,

che Cristo non vuole che noi disperiamo” (don Primo Mazzolari).

TESTIMONIANZA: un senza fissa dimora

Intercessioni:

Dopo ogni invocazione si ripete il ritornello

Rit. Guarda con amore i tuoi figli Signore (CP 307)

- Per chi provato nel corpo e nello spirito, non trova più ragione di vivere. ***Rit.***
- Per coloro che soffrono la fame, e non hanno il pane quotidiano. ***Rit.***
- Per chi si sente abbandonato, ed ha fame e sete di amore. ***Rit.***

Arcivescovo

Preghiamo.

Breve pausa di silenzio.

Signore Gesù,

aiutaci a comprendere che essere tuoi discepoli

non significa non cadere mai,

ma significa lasciarsi sempre risollevar dal tuo amore,

così che anche noi diventiamo capaci di sollevare,

sostenere e confortare

il cammino faticoso dei nostri fratelli e sorelle in umanità.

Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen

Padre nostro.

Mentre si avvia la processione si canta: Nostra gloria (Frisina)

Preghiere e litanie del cammino

TESTIMONIANZA: volontario del Cottolengo

Intercessioni:

Dopo ogni invocazione si ripete il ritornello

Rit. Signore aiutaci ad amarci di più (CP 440)

- | | | |
|--|-----------|--------------------|
| - Per i malati, nel corpo e nello spirito. | Preghiamo | <i>Rit.</i> |
| - Per chi si prende cura dei malati. | Preghiamo | <i>Rit.</i> |
| - Per i disabili e i loro familiari. | Preghiamo | <i>Rit.</i> |

Padre nostro.

Arcivescovo

Preghiamo.

Breve pausa di silenzio.

Signore Gesù,

vogliamo portare la nostra croce dietro di te,
per imparare da te a essere sempre più umani.

Donaci un cuore sensibile e disponibile a prestare una spalla
a chi soffre ed è umiliato nel quotidiano della vita.

Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen

Mentre si avvia la processione si canta: Croce di Cristo litanie della croce (CP 508)

Preghiere e litanie lungo la via

QUARTA STAZIONE: Gesù incontra le donne di Gerusalemme

Guida: Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

Tutti: Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.



Ti adoriamo, Cristo, e ti benedi - cia - mo. Perché con la tua santa Croce hai redento il mon - do.

Letttore:

Dal Vangelo secondo Luca

Lc 23,27-29

Lo seguiva una grande moltitudine di popolo e di donne, che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso di loro, disse: "Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli. Ecco, verranno giorni nei quali si dirà: "Beate le sterili, i grembi che non hanno generato e i seni che non hanno allattato". Allora cominceranno a dire ai monti: "Cadete su di noi!", e alle colline: "Copriteci!". Perché, se si tratta così il legno verde, che avverrà del legno secco?".

COMMENTO UFFICIO LITURGICO: *le donne*

I discepoli ti hanno abbandonato, Gesù! Noi, le donne di Gerusalemme, restiamo!
Tra tante voci ostili che ti schiacciano, possa consolarti il nostro lamento come un canto di compassione e tenera vicinanza.

Siamo in tante a seguirti nell'ora più dolorosa e a rimanere fedeli.

C'è Maria di Magdala, Maria madre di Giacomo e Giuseppe, la madre dei figli di Zebedeo, Salome ... Ti accompagniamo con discrezione, in silenzio.

Desideriamo raccogliere le tue ultime parole, i tuoi ultimi sguardi.

Sotto la croce c'è anche tua madre, Maria, non fugga e non si accascia, in lei non viene meno la speranza!

Sulla via della Croce, portiamo a te, Gesù, il cuore di tutte le donne, perché nessun Figlio dell'Uomo possa vivere e morire senza amore e senza la cura che salva il mondo.

TESTIMONIANZA: immigrata

Intercessioni:

Dopo ogni invocazione si ripete il ritornello

Rit. Ti preghiamo ascoltaci (motivo litanie dei Santi)

- Per tutte le madri e le donne del mondo, ***Rit.***
- Per le persone immigrate con le loro famiglie, ***Rit.***
- Per le donne sfruttate, per le donne rinchiusi nelle carceri, ***Rit.***

Arcivescovo

Preghiamo.

Breve pausa di silenzio.

Signore Gesù,
aiutaci a metterci in cammino come Maria
verso la montagna del Calvario
tenendo lo sguardo fisso su di te ed i fratelli che sono nella prova
perché possiamo essere segno della tua presenza materna
che non dimentica nessuno dei suoi figli.
Per Cristo nostro Signore.
Amen

***Tutti:* Amen**

Padre nostro.

Mentre si avvia la processione si canta: O Maria madre dei dolori (CP 587)

Canto:

Preghiere e litanie lungo la via

QUINTA STAZIONE: Gesù in croce deriso e oltraggiato

Guida: Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

Tutti: Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.



Ti adoriamo, Cristo, e ti benedi - cia - mo. Perché con la tua santa Croce hai redento il mon - do.

Letture:

Dal Vangelo secondo Matteo

E quelli che passavano di là lo insultavano scuotendo il capo e dicendo: «Tu che distruggi il tempio e lo ricostruisci in tre giorni, salva te stesso! Se tu sei Figlio di Dio, scendi dalla croce!». Anche i sommi sacerdoti con gli scribi e gli anziani lo schernivano: «Ha salvato gli altri, non può salvare sé stesso. È il re d'Israele, scenda ora dalla croce e gli crederemo. Ha confidato in Dio; lo liberi lui ora, se gli vuol bene. Ha detto infatti: Sono Figlio di Dio!». Anche i ladroni crocifissi con lui lo oltraggiavano allo stesso modo.

Silenzi

Pregiera contemplativa

Donaci, Signore Gesù,
di metterci davanti a te!
Donaci, almeno per questa volta,
di non essere frettolosi,
di non avere occhi superficiali.
Perché, se saremo capaci di sostare di
fronte a te,
noi potremo cogliere il fiume di
tenerezza,
di compassione e di amore,
che, dalla tua croce, riversi sul mondo.

Donaci di partecipare a quella immensa
passione
che spacca i nostri egoismi,
le nostre chiusure, le nostre freddezze.

Donaci di partecipare a quella passione
che lenisce le nostre angosce,
che lava la nostra piccola vanagloria,
e trasforma le nostre piccole paure in
speranze,
le nostre tenebre in luce.

Donaci di contemplare questa immensa
passione di amore e di dolore
che ci fa esclamare con le labbra,
con il cuore e con la vita:

«Gesù, tu sei davvero il Figlio di Dio,
tu sei davvero la rivelazione dell'amore».

Arcivescovo

Preghiamo.

Breve pausa di silenzio.

Signore Gesù,
noi che abbiamo fede vediamo nella tua morte
il compimento del tuo amore e la nostra salvezza.
Nelle circostanze che ci fanno morire a noi stessi,
concedi che sperimentiamo la salvezza della vita nuova
che nasce proprio dove non ne vediamo alcun segno.
Per Cristo nostro Signore.

***Tutti:* Amen**

Mentre si avvia la processione si recita il Padre nostro

Quindi, mentre la processione entra in chiesa, il coro da dentro, accompagnato dall'organo, intona il canto:

CANTO: *Se tu mi accogli* (CP 501)

In cattedrale

Ingresso in cattedrale

SESTA STAZIONE: Gesù muore sulla Croce

Guida: Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

Tutti: Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.



Ti adoriamo, Cristo, e ti benedi - cia - mo. Perché con la tua santa Croce hai redento il mon - do.

Gv 19, 28-42

Il diacono all'ambone

Il Signore sia con voi.

Tutti: E con il tuo spirito.

Dal Vangelo secondo Giovanni.

Tutti: Gloria a te, o Signore.

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Clèopa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: "Donna, ecco tuo figlio!". Poi disse al discepolo: "Ecco tua madre!". E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé. Dopo questo, Gesù, sapendo che ormai tutto era compiuto, affinché si compisse la Scrittura, disse: "Ho sete. Vi era lì un vaso pieno di aceto; posero perciò una spugna, imbevuta di aceto, in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca. Dopo aver preso l'aceto, Gesù disse: "È compiuto!". E, chinato il capo, consegnò lo spirito.

Tutti: si inginocchiano - Pausa di silenzio

Era il giorno della Parasceve e i Giudei, perché i corpi non rimanessero sulla croce durante il sabato - era infatti un giorno solenne quel sabato -, chiesero a Pilato che fossero spezzate loro le gambe e fossero portati via. Vennero dunque i soldati e spezzarono le gambe all'uno e all'altro che erano stati crocifissi insieme con lui. Venuti però da Gesù, vedendo che era già morto, non gli spezzarono le gambe, ma uno dei soldati con una lancia gli colpì il fianco, e subito ne uscì sangue e acqua ha visto ne dà testimonianza e la sua testimonianza è vera; egli sa che dice il vero, perché anche voi crediate. Questo infatti avvenne perché si compisse la Scrittura: Non gli sarà spezzato alcun osso. E un altro passo della Scrittura dice ancora: Volgeranno lo sguardo a colui che hanno trafitto.

Parola del Signore.
Lode a te, o Cristo.

Meditazione dell'Arcivescovo

Silenzi e canto di meditazione: Stabat mater Kodaly

INTERCESSIONI

L'Arcivescovo

Fratelli e sorelle,
in questa Via crucis abbiamo meditato
il compimento dell'amore di Dio per l'umanità.
Preghiamo il Signore perché per il mistero della Sua passione e morte
la salvezza giunga fino ai confini del mondo.

Rit. Kyrie eleison (CP 219)

- Preghiamo per la Chiesa di Dio affinché il Signore le conceda pace e unità. **Rit.**
- Preghiamo per il papa, i vescovi, i presbiteri, i diaconi e tutto il popolo santo di Dio, possano servire il Signore in spirito di carità. **Rit.**
- Preghiamo per l'unità di tutti i cristiani, l'amore di Cristo ci riunisca presto in un'unica famiglia. **Rit.**
- Preghiamo per i nostri fratelli ebrei e per i credenti dell'Islam, la fede nell'unico Dio li illumini nella ricerca della verità. **Rit.**
- Preghiamo per quanti sono alla ricerca di Dio, giungano presto alla conoscenza del suo Volto. **Rit.**
- Preghiamo per tutti gli uomini che soffrono, Dio Padre onnipotente liberi il mondo da ogni violenza, allontani la malattia, estingua la fame, renda la libertà agli oppressi, la salute ai malati, la consolazione ai morenti. **Rit.**
- Preghiamo per quanti sono morti nella pace o nel tormento, nella fede o nel dubbio, siano ammessi a godere la luce eterna. **Rit.**

Preghiamo ora per i nostri fratelli copti, colpiti dal recente attentato terroristico, e in questo giorno di pace vogliamo farlo con le loro stesse parole:

Signore onnipotente, Padre del nostro Signore, Dio e salvatore Gesù Cristo, noi ti rendiamo grazie di ogni cosa e per ogni cosa, perché tu ci hai protetti, ci hai salvati, ci hai custoditi, ci hai fatto avvicinare e ci hai ricevuti accanto a te, ti sei fatto nostro rifugio, ci hai fortificati e ci hai fatto arrivare fino all'ora attuale.

Per questo noi ti preghiamo e supplichiamo la tua bontà, o amico dell'umanità, dacci di terminare questo giorno e tutti i giorni della nostra vita in una pace totale, nel tuo timore.

Non ci indurre in tentazione ma salvaci da ogni male, per la grazia e la misericordia che ha manifestato l'amore dell'umanità del tuo Figlio unico, il nostro Signore, Dio e salvatore Gesù Cristo, per il quale a te vengono la lode, la gloria e la potenza, con lui e con lo Spirito santo vivificatore, a te, ora e nei secoli dei secoli.

Amen

L' Arcivescovo:

Affidiamo ora al Signore ogni preghiera
rimasta muta nel nostro cuore
ed insieme diciamo:

Padre nostro.

RITI DI CONCLUSIONE

ORAZIONE SUL POPOLO

Il vescovo, stendendo le mani sui fedeli pronuncia l'orazione

Guarda con amore, Padre, questa tua famiglia,
per la quale il Signore nostro Gesù Cristo
non esitò a consegnarsi nelle mani dei nemici
e a subire il supplizio della croce.

Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen.

Andate in pace.

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

Canto Mariano: Salve Regina in latino